



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO:
SOSTEGNO ALL'INFANZIA E ALL'ADOLESCENZA 2026

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:
Assistenza>Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:
Implementare qualitativamente e quantitativamente gli interventi socioeducativi nei confronti di minori fragili (circa 100 minori in fascia 0-3 anni e 10 minori sotto i 18 anni ospiti di comunità educativa), e le attività di coinvolgimento dei nuclei genitoriali, per incoraggiare l'inclusione sociale e rimuovere gli ostacoli ad un pieno sviluppo di reti relazionali funzionali al benessere e allo sviluppo dell'identità personale. Il progetto mira a fornire servizi socioeducativi rispondenti non solo ai bisogni organizzativi della famiglia, ma ai bisogni di crescita e integrazione del minore e ai bisogni di ascolto e orientamento della famiglia, soprattutto in caso di problematiche legate a handicap, disagio scolastico, problematiche socioeconomiche, allontanamento dalla famiglia di origine, provenienza da nuclei familiari immigrati o con difficoltà multiple. Contribuisce al programma 'Sostenere e includere 2026' nell'ambito di azione 'Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del paese' e mira a perseguire l'Obiettivo 3 dell'Agenda 2030 'Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età'.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
Gli operatori volontari svolgono un ruolo centrale nelle attività progettuali, garantendo supporto operativo, coinvolgimento attivo della comunità e promozione degli obiettivi presso le sedi dedicate. Per le sedi di asili nido: partecipano alla redazione di programmi annuali di sostegno alla genitorialità, affiancano le attività di coinvolgimento delle famiglie, si occupano di laboratori per feste natalizie e di carnevale, gestiscono la segreteria organizzativa degli incontri sull'alimentazione, partecipano alla realizzazione di feste interculturali, producono materiale fotografico e video per la creazione di diari di bordo, affrontano colloqui personalizzati con nuclei familiari di bambini disabili o immigrati, affiancano individualmente bambini disabili durante tutte le attività strutturate della giornata educativa, affiancano bambini stranieri nello sviluppo del linguaggio e supportano i nuclei familiari nell'integrazione, compilano quotidianamente schede individuali di monitoraggio e partecipano a riunioni di valutazione. Per la comunità educativa Casa di Emma: partecipano al percorso di creazione del gruppo con i minori ospiti, facilitano la progettazione partecipata di iniziative da realizzarsi con il coinvolgimento del territorio locale, si occupano della realizzazione concreta delle attività ludiche, sportive, ricreative e artistiche, affiancano i minori ospiti nelle attività di cura e personalizzazione degli spazi, nelle attività di preparazione dei pasti, nelle attività di igiene e pulizia, promuovendo il coinvolgimento attivo e educante dei minori. Gli operatori volontari possono inoltre essere coinvolti in iniziative associative promosse da Arci Servizio Civile Aps di formazione sui valori fondanti il servizio civile universale, con possibilità di svolgere fino al 30% delle attività da remoto.

SEDI DI SVOLGIMENTO:
Le sedi di svolgimento del servizio sono consultabili ai seguenti indirizzi:
<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012540NXTX>
<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012540NXTX>

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Flessibilità oraria. Disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio come previsto dal Decreto 1641/2024. **Usufruire**, almeno una parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto. **Possibilità di svolgere la formazione nella giornata del sabato.** Disponibilità a partecipare a incontri di approfondimento e riflessione sui temi della memoria storica, dei diritti, della legalità democratica, che prevedono la partecipazione dei volontari in servizio con ASC nel territorio della Regione Toscana, con possibilità di svolgimento fuori sede e necessaria autorizzazione del Dipartimento. Le attività relative alle azioni presso gli asili nido si svolgeranno normalmente all'interno delle sedi di attuazione con possibilità di brevi escursioni per commissioni o trasferimento di materiale amministrativo. Le attività relative alla comunità educativa si svolgeranno normalmente presso Casa di Emma, mentre le attività ludiche, sportive, ricreative e artistiche potranno svolgersi in luoghi di aggregazione del territorio. Fino al 30% del totale del monte ore annuale può essere svolto da remoto.

Monte ore annuale di 1145 ore su 5 giorni

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

In collaborazione con EMiT Feltrinelli ETS – ETS, al termine del servizio sarà rilasciato un attestato di emersione delle competenze e conoscenze sviluppate durante il periodo di servizio civile.

Per maggiori informazioni: <https://www.emitfeltrinelli.it/messa-in-trasparenza-e-attestazione-di-conoscenze-nel-servizio-civile-universale-scu/>

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile

Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni. Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate. I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle

attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 5 punti

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per conseguire gli obiettivi formativi previsti dalla normativa e dalle scelte di ASC Naz.le Aps verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli Op.Vol. nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli Op.Vol.;
- controllo costante e ricorsivo (feedback) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate per la realizzazione della formazione generale potranno prevedere:

- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso;
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo.

Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;

- lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;
- flipped classroom: ai partecipanti, divisi in sottogruppi viene assegnato un tema da preparare in modo autonomo e con il supporto delle tecnologie, in un arco di tempo definito. Tornati in plenaria ciascun gruppo restituirà la sua parte di "lezione". Questa modalità, producendo un ribaltamento dei ruoli, stimola il processo di apprendimento rendendo i giovani protagonisti;
- tecniche simulate quali il role playing (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;
- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'incident. Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'incident si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;
- tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del brainstorming per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del webbing (o mind mapping), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.

- formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera sincrona o asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si potrà fare ricorso a tale modalità anche per le azioni di recupero della formazione generale in caso di assenze giustificate considerando causale ammissibile: i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede, o per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione generale.

La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste.

L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti.

La durata totale del percorso di formazione è di 42 ore. Le ore in presenza si realizzeranno, di norma, presso la ASC aps che realizza il progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione degli operatori volontari comprende una formazione generale e una formazione specifica. Per la formazione generale si utilizzeranno metodologie didattiche attive che favoriscono la partecipazione dei giovani, basate sull'apprendimento dall'esperienza: metodo induttivo, metodo espositivo partecipativo, lezione frontale, discussione, lavoro di gruppo, flipped classroom, role playing, studio di caso, brainstorming, webbing, e formazione a distanza sincrona e asincrona (non oltre il 50% complessivamente, con asincrona massimo 30%). La formazione specifica, strutturata per garantire apprendimento di conoscenze teorico-pratiche relative al settore e all'area di intervento, adotta metodologie di apprendimento attivo: analisi di problemi reali, elaborazione di ipotesi progettuali, simulazioni, attività pratiche sul campo, redazione di piani di azione. La metodologia principale è la formazione-intervento. La formazione specifica è prevalentemente in presenza, con possibilità di modalità online sincrone in caso di misure restrittive o difficoltà oggettive (massimo 3 operatori per sede). Il modulo sulla formazione e informazione sui rischi è erogato in FAD. La modalità sincrona o asincrona non supera il 30% del totale delle ore previste. L'aula non supera 30 partecipanti. I moduli della formazione specifica sono: Modulo A (10 ore) - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari mediante FAD e contestualizzazione in sede; Modulo B (15 ore) - Conoscenza del progetto e del SCU in ASC Aps; Modulo C (10 ore) - Dinamiche di gruppo e apprendimento collettivo tramite Hackathon; Modulo D (10 ore) - I servizi territoriali del settore infanzia, adolescenza e famiglia; Modulo E (10 ore) - La comunità residenziale per minori; Modulo F (8 ore) - Il ruolo educativo; Modulo G (8 ore) - Diversità e metodologie di inclusione.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: SOSTENERE E INCLUDERE 2026

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 3 Agenda 2030:Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

-

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

le attività di tutoraggio avranno inizio a partire dal decimo mese di servizio per un totale di 21 ore.

l'organizzazione delle stesse sarà in accordo con le necessità e le esigenze di servizio degli enti di accoglienza.

le modalità utilizzate saranno le seguenti: lezioni frontali o on-line in modalità sincrona; role-play ed interazioni simulate; discussione di gruppo; incontri individuali. il percorso sarà così strutturato: n. 7 moduli collettivi di per un totale di 17 ore su autovalutazione, emersione competenze, individuazione dell'obiettivo professionale, il mercato del lavoro, cenni di contrattualistica e la ricerca attiva del lavoro, approfondimento sul colloquio di lavoro in ottica di empowerment e self empowerment. n. 2 moduli individuali per un totale di 4 ore su analisi personalizzata di cv, youth pass (o in caso di cittadini di paesi terzi regolarmente soggiornanti in italia dello skills profile tool for third countries national della commissione europea), profilazione e lettera motivazionale (2 ore); orientamento individualizzato e restituzioni all'ov delle evidenze del percorso di tutoraggio (2 ore). il percorso di tutoraggio nei moduli collettivi sarà un'alternanza

di approfondimenti teorici, case study, momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze. i moduli collettivi saranno organizzati in gruppi di massimo 30 operatori volontari per garantire una partecipazione attiva degli ov e una conduzione efficace del tutor. alcuni moduli potranno svolgersi online in modalità sincrona per un massimo previsto di 10 ore del totale. per facilitare l'op. vol., alcuni appuntamenti per il tutoraggio individuale avranno luogo presso le sedi di attuazione del progetto. i moduli 1-5 si realizzeranno nel decimo mese di servizio, nell'undicesimo e nel dodicesimo mese saranno realizzati i moduli individuali (6 e 7) e i due moduli 8 e 9.